

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

3 aprile 2008

Il CMI per il nucleare europeo ed italiano

L'energia è il tema fondamentale dei prossimi anni e sarà oggetto di una nostra Conferenza Programmatica. Secondo il club di Roma, il petrolio sarebbe dovuto essere finito da anni.

Invece le riserve si rivedono al rialzo, anche se c'è una sfrenata speculazione che si potrebbe fermare con la costruzione di una cinquantina di centrali nucleari di quarta generazione, in modo da coprire tra dieci anni due terzi del fabbisogno e far crollare il prezzo del petrolio e del gas di almeno un terzo.

Allora i produttori avrebbero fretta di venderceli invece di tenerseli per speculare e creare situazioni difficili, sia economiche e finanziarie, sia politiche.

La costruzione delle centrali nucleari avrebbe un costo elevato, circa 350 miliardi di euro, che potrebbe essere coperto da eurobond, cioè da titoli europei, garantiti con le eccedenze auree (che sono ancora sottovalutate) e valutarie della Bce. Enorme risparmio, enorme investimento nella ricerca, enormi risorse per la sicurezza e le infrastrutture dal Baltico al Mediterraneo, ma anche la quasi totale indipendenza energetica e dunque politica.

Eugenio Armando Dondero